



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
assolta mediante versamento
identificativo 01251373367502 del
03/09/2026

Rif. Prot. n. 0733111 del 04/08/2026
Prot. n. 0812851 del 04/09/2026

Protocollo n. 25503 del 15.09.2026

ANAS S.p.A. – Gruppo FS Italiane
Struttura Territoriale Sicilia – Area Gestione Rete Catania
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

e, p.c. Prefettura – U.T.G. di Catania
protocollo.prefct@pec.interno.it

“ “ “ Aeronautica Militare – 41° Stormo Antisom
aerostormo41@postacert.difesa.it

“ “ “ Comune di Belpasso
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

“ “ “ Comune di Motta Sant’Anastasia
infopost@pec.comune.mottasantanastasia.ct.it

“ “ “ On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale
dell’Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore di ANAS GRUPPO FS ITALIANE per gli interventi sulla S.S. 192 – Realizzazione di bypass ****

- **Lavori:** S.S. n. 192 “Della Valle del Dittaino” – Cod. SIL SIMSCT00350 – Lavori straordinari di consolidamento e restauro conservativo del ponte sito al km 73+914. **Realizzazione di bypass stradale provvisorio sul Torrente Finaita** ad uso esclusivo del personale della “Naval Air Station” (NAS) della U.S. Navy.
- **Richiedente:** ANAS GRUPPO FS ITALIANE Sede Legale: Via Basilicata, 29 – Misterbianco (CT).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTE le note di ANAS GRUPPO FS ITALIANE:
- Prot. n. 0733111 del 04/08/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 22465 del 04/08/2026, con la quale si chiede il parere di competenza per i lavori di cui in oggetto e nel contempo si trasmette la documentazione per i lavori di cui in oggetto;
 - Prot. n. 0812851 del 04/09/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 24522 del 04/09/2026, con la quale si trasmette a riscontro di quanto richiesto da questa AdB con la nota prot. n. 23097 del 12/08/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il presente intervento prevede la realizzazione, in prossimità del ponte esistente della S.S. n. 192 al km 73+914, di un bypass stradale provvisorio interferente con l’alveo del Torrente Finaita, finalizzato a garantire temporaneamente il transito del personale della U.S. Naval Air Station di Sigonella durante l’esecuzione dei lavori sul ponte esistente. **L’attraversamento del corso d’acqua è previsto mediante la posa di n. 5 tubazioni prefabbricate in calcestruzzo armato, affiancate, aventi diametro interno pari a 2,00 m, sormontate dal rilevato costituente il piano viabile del bypass.** La viabilità provvisoria è prevista a singola corsia, con transito regolamentato a senso unico alternato. L’opera avrà carattere esclusivamente temporaneo, con termine ultimo di utilizzo fissato al 30/11/2026; gli accessi saranno presidiati da personale della Base e il transito sarà interdetto in caso di emissione di allerte meteorologiche da parte della Protezione Civile.

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti ed in particolare si evidenzia l’interferenza con il “Torrente Finaita”;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI)** si evidenzia che l’intervento ricade all’interno del bacino idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti. Dall’esame del contesto idraulico e idrogeologico, effettuato sulla base degli elaborati progettuali trasmessi, nelle aree interessate dai lavori non risultano individuate condizioni di pericolosità o rischio né ulteriori vincoli riconducibili al medesimo Piano;

PRESO ATTO dell’elaborato “Relazione Idrologica e Idraulica” e della successiva “Integrazione alla Relazione Idrologica e Idraulica – REV.06”, da cui si rileva che le verifiche idrauliche dell’attraversamento provvisorio del Torrente Finaita, costituito da n. 5 tubazioni prefabbricate in calcestruzzo armato di diametro interno pari a 2,00 m, sono state condotte con riferimento alla portata di progetto $Q_{10} = 34,00 \text{ m}^3/\text{s}$, corrispondente a un tempo di ritorno $T_r = 10$ anni, e che, a seguito degli approfondimenti effettuati, le cinque tubazioni risultano in

grado di convogliare la predetta portata mantenendo un tirante inferiore ai 2/3 del diametro e un franco superiore a 0,50 m;

PRESO ATTO, altresì, che la medesima relazione integrativa prevede, durante il periodo di esercizio dell'opera provvisoria, specifiche misure gestionali di sorveglianza, monitoraggio e interdizione al transito, finalizzate al mantenimento dell'efficienza idraulica dell'attraversamento e alla sicurezza del suo utilizzo, e in particolare:

- mantenimento degli imbocchi e degli sbocchi liberi da materiali, depositi, vegetazione, rami, detriti e altri corpi flottanti;
- sorveglianza delle condizioni dell'alveo e dell'attraversamento e monitoraggio di eventuali fenomeni erosivi, di scalzamento o di dissesto;
- ispezione dell'opera prima e dopo eventi meteorologici significativi;
- interdizione preventiva al transito in presenza di condizioni meteorologiche e/o idrauliche potenzialmente pregiudizievoli per la funzionalità dell'attraversamento o per la sicurezza del transito;
- riapertura al transito esclusivamente a seguito della verifica del ripristino delle condizioni di sicurezza e della completa efficienza idraulica delle tubazioni.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Finaita, censito anche con il nome di Torrente Grandolo, come meglio individuato nelle planimetrie allegate, che scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 287 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

VISTO il contesto idrogeologico dell'area in esame individuato nel P.A.I. vigente;

RILASCIA

a **ANAS GRUPPO FS ITALIANE**, in oggetto meglio specificato, limitatamente agli interventi per la realizzazione di bypass stradale provvisorio sul Torrente Finaita ad uso esclusivo del personale della "Naval Air Station" (NAS) della U.S. Navy,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) sopra descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del corso d'acqua sopra richiamato **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni e le prescrizioni** di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. dovranno essere attuate, per l'intero periodo di esercizio dell'opera provvisoria, le previste misure gestionali di monitoraggio e controllo, **assicurando l'immediata interdizione al transito in presenza di condizioni meteorologiche e/o idrauliche potenzialmente pregiudizievoli per la sicurezza**;
3. vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree di cantiere, compresa l'interdizione temporanea delle aree circostanti;
4. nel punto di attraversamento e nei tratti di pertinenza dello stesso, estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni idrauliche;
5. vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico dell'Ente Proprietario, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
6. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
7. durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
8. vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
9. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
10. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

11. ANAS GRUPPO FS ITALIANE si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
12. ANAS GRUPPO FS ITALIANE ha la totale responsabilità per quanto attiene alle CONDIZIONI DI UTILIZZO DELL'OPERA PROVVISORIALE da realizzare sul torrente Finaita ed è onerata ad adottare sistemi di allarme e/o di avviso (cartellonistica, semafori, sirene, ecc,) che inibiscano l'utilizzo dell'attraversamento in argomento, in aggiunta a quanto già eventualmente previsto a tutela della pubblica e privata incolumità; resta inteso che la durata dell'opera provvisoriale è limitata alla durata dello stesso cantiere e che a fine lavori tutto dovrà essere ripristinato nello stato ex ante;
13. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese dell'Ente proprietario, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
14. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corso d'acqua sopra richiamati, come meglio individuato negli elaborati progettuali.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo